

Differenze tra Guida e Accompagnatore Turistico

Molti, soprattutto chi non appartiene al settore turistico, non comprende appieno le mansioni della guida Turistica e quella di Accompagnatore Turistico. E' vero, sono due figure che si sovrappongono e spesso complementari ma sulla carta hanno compiti differenti.

Tengo a sottolineare, per quanto ne sappia io, che la distinzione tra le due figure è presente solo in Italia. Infatti, la Guida Turistica, in altri paesi, svolge anche le mansioni dell'Accompagnatore.

Cosa fa una guida turistica

Solitamente la legislazione delle differenti regioni (NB Il turismo è soggetto a leggi regionali) descrive la professione della Guida Turistica utilizzando tali parole:

“La guida turistica è colui che per professione, accompagna persone singole o gruppi nelle visite a opere d'arte, musei, gallerie, scavi archeologici, illustrandone anche le attrattive storiche, artistiche, monumentali, paesaggistiche e naturali”

In concreto, una guida turistica è il biglietto di visita di una città – destinazione turistica della quale illustra le bellezze storiche, naturalistiche e monumentali ma raccontando anche aneddoti e curiosità riguardo usi e costumi.

Ovviamente, deve conoscere anche almeno una lingua straniera e la legislazione turistica.

Dove opera una Guida Turistica

Questo, è un argomento “complicato”. Originariamente si parlava di guida locale o comunque a livello regionale. Ad oggi, si sta facendo la strada, seguendo la legislazione europea (legge europea 97/2013) della guida Nazionale che quindi può operare in tutto il territorio italiano.

Per chi lavora una Guida Turistica

Una guida turistica opera sia per gruppi che per per individuali.

I committenti possono essere:

- Agenzia di viaggio – Tour Operator
- Enti e associazioni di promozione turistica
- Musei, parche e siti archeologici

L'Accompagnatore Turistico

In questo paragrafo affronterò brevemente la figura dell'accompagnatore turistico ([leggi l'approfondimento](#)), sottolineando, in particolare, le differenze con la guida turistica.

Mi affido sempre al testo maggiormente utilizzato nella legislazione regionale per descrive il profilo di questa professione

L'Accompagnatore Turistico si occupa di accogliere e accompagnare persone singole o gruppi di turisti nei viaggi sul territorio nazionale e all'estero su programmi turistici precedentemente predisposti dagli organizzatori.

L'accompagnatore quindi, è un punto di riferimento per un gruppo di turisti che si affidano ad una Agenzia di

Viaggi – T.O o organizzazione turistica.

Il compito principale è quello di far rispettare il programma di viaggio, le diverse tappe e visite, rispettando la tempistica.

L'accompagnatore turistico deve conoscere usi e costumi del luogo, avere uno spiccato *problem solving*. Possono, infatti, accadere inconvenienti come ad esempio problemi di salute ad uno o più membri del gruppo, con le strutture ricettive, mezzi di trasporto, etc

Adesso, andiamo ad individuare le differenze sostanziali tra le due figure.

Quali sono le differenze tra Accompagnatore e Guida Turistica

- La guida turistica può svolgere un servizio a livello locale -nazionale. Una guida italiana può lavorare in un'altra nazione europea ma solo temporaneamente. Un'accompagnatore turistico può accompagnare all'estero senza alcun problema.
- Un accompagnatore turistico non può descrivere monumenti, attrazioni etc in modo minuzioso e nei dettagli. Questo, è compito della Guida Turistica.

Come si diventa guida Turistica?

L'iter per ottenere l'abilitazione di guida Turistica è un'incognita. Se precedentemente venivano indetti esami regionali o organizzati dei corsi (e successivo esame da sostenere), da un pò di anni non è più così.

Si attende una riforma generale che non sembra arrivare. Si paventa anche l'opzione di realizzare un corso universitario apposito per ottenere il patentino di guida.